

MANGIARE

Numerosi sono gli **agriturismi** presenti dove è possibile mangiare, dormire, praticare attività sportiva o didattiche.
 • www.agricultura.regione.lombardia.it/~agriturismi/
 • www.piemonte.it/Alpicaruso+agriturismi
 • www.verdincito.it
 • ambiente2.provincia.mi.it/agricultura/Produzioni/agni_sceinde.php

Per l'acquisto di prodotti a **kilometro zero** esistono numerosi punti vendita di qualità e rispetto dell'ambiente.
 E' possibile acquistare **latte fresco** di produzione locale direttamente alla spina: www.pcampagnamici.it o distributori lattea.

Inoltre è possibile contattare i **gruppi di acquisto solidale (GAS)**, gruppi di persone che decidono di acquistare direttamente i prodotti locali per poi distribuirli o di distribuirli tra loro. Gli aspicasi di Poveglietto e Poveglietto Robeco SN, il Seggiorino di Sedriano e Arte della Terra di Albairone e Cislano. Per maggiori informazioni www.retegasfora.it

Cassinate - Piazza G. Negri/Passeggiata dell'aromere. Dal 5.3.2011, tutti i giorni 2° domenica di ogni mese, mercato di Campagna.

Albairone in collaborazione con l'Associazione Coldiretti. Venerdì, 2° domenica di ogni mese, mercato di prodotti agricoli genuini.

Boffalora - Biomerato a Boffalora sul Ticino a cura dell'Associazione Verdi Ambiente e Società (www.sabsondaria.org)

L'acqua che sgorga dai rubinetti dell'AST Lineo è di buona qualità e controllata periodicamente dall'ESL. Presso le cascate di S. Maria della Croce, si può gustare l'acqua di sorgente.

Corbetta in via Monte Nero (servizio gratuito e libero)

- Mercato con Casone, la "Festa dell'Acqua", in piazza

- S. Stefano Ticino, la "Fonte Gaia", in via Manzoni angolo v. Magenta (servizio gratuito e libero)
- S. Stefano Ticino "Fontana Allegra" Piazza 8 Marzo (servizio gratuito e libero).
- Sedriano Via Gagarin (gratuito per i residenti).

VIAGGIARE NEL TEMPO

Primi abitanti
A partire dal XIV sec. a.C. l'area dell'Est Ticino è abitata da popolazioni di insediamento da polizzaioni della cultura della Scamozzina-Monza, successivamente viene abitata da popolazioni della cultura di Canegrate di Golsesca, e dal IV sec. a.C. dai ceti insubri.

Periodo romano
I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica. Numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione costituite dal fiume Ticino e dalla strada consolare Mediolanum-Novaria. Bonifica e disboscamento di vaste aree, divisioni agrarie dei terreni e sviluppo dell'agricoltura.

Alto medioevo
Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal VI secolo la fede cristiana si diffonde anche ad ovest del confine testimoniatore dei resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assumono rilevanza dal XI sec. Il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di riferimento a Milano.

Basso medioevo e rinascimento

Dopo l'anno mille crescita demografica, sistemazione di terreni per l'uso agricolo, comparsa dei primi mulini ad acqua, l'avvicinamento alla civiltà trasformarono i feudi in grandi proprietà terriere. I signori feudali rivelarono grande importanza gli ordini religiosi. Nel 1170, il papa Innocenzo III, con la bolla *Quia maior*, incoraggiò le grandi terre e la realizzazione nel XII sec. ebbe l'effetto di spingere l'autorità civile da Corbetta al castello di Mantova. L'agricoltura si basava sulla coltivazione cereali e della vite e, a partire dal XV sec., del gelso per l'allevamento del baco da seta.

Le dominazioni spagnole, austriache e francesi

La dominazione spagnola (1517-1713) fu caratterizzata da Terribili pestilenze colpite la zona tra XVI e XVIII sec. L'ordine religioso si convertì in potere politico. La costituzione di conventi e chiese. Sviluppo dell'agricoltura sotto il governo austriaco. Incremento della produzione di grano e vino. Riforma della pubblica amministrazione. Soppressione degli ordini religiosi sotto i francesi. Nel 1792, l'armata di Napoleone Bonaparte sconfisse i austriaci del 702. Nel 1805, la battaglia di Austerlitz, a Magna, segnò l'indipendenza dagli austriaci.

Dall'unità d'Italia al XX Sec.

Crisi dell'agricoltura dopo l'unità d'Italia. La vite scomparì dalle colline. L'agricoltura si basò sulla coltivazione di grano duro e di grano tenero.

operai e agricoltori. La ferrovia (1858) e il tram (1879) collegano i Comuni dell'Est Ticino a Milano.

Tra la prima e la seconda guerra mondiale
 della I e della II guerra mondiale. I milioni soldati del luogo. Gli anni Venti vedono l'affermarsi del regime fascista. Scioglimento delle istituzioni democratiche assolute, assunzione di potere da parte dei fascisti, avvenimenti politici. Costruzione di opere pubbliche tra cui l'autostrada Milano-Torino (1927). In seguito al declino della seta, scompare la bachicoltura e quasi tutti i filari vengono abbandonati. L'agricoltura subisce il declino dei mulini ad acqua. Cresce l'industria. Nuove persone, anche civili, perdono la vita durante il secondo conflitto mondiale. Lotta di resistenza contro i nazifascisti.

Il dopoguerra
 Rapida economica, cresce l'industria. Trasformazione del paesaggio agrario: taglio di siepi e filari, meccanizzazione dell'agricoltura. Dagli anni Sessanta espansione dell'edilizia lungo l'asse della statale novarese.

Anni 70 e 80
Inquinamento delle acque, dei suoli e dell'aria. Si diffonde la cultura ambientalista.
Nel 1974 viene istituito il Parco del Ticino Lombardo, nel 1978 quello Piemontese.

Anni 90 e nuovo millennio
Nel 1990 e nel 1994 vengono istituiti il Parco Agricolo Sud Milano e il Parco del Roccolo.
Nel 2005 i comuni dell'Est Ticino aderiscono ad Agenda 21 locale.
Nel 2008 viene istituito il Parco del Gelso.



Murales a Santo Stefano Ticino realizzato dal gruppo artistico cileno Brigada Pablo Neruda il 4 novembre 1975. Il dipinto è dedicato alla memoria dei Fratelli Cervi, partigiani emiliani vittime del nazi-fascismo.